

CHE COS'È UNA MOLESTIA? ALCUNI ESEMPI

MOLESTIE SESSUALI. Qualsiasi comportamento a sfondo sessuale indesiderato e quindi non consensuale, fisico, verbale o non verbale. Alcuni esempi di molestie sessuali sono avances indesiderate, domande o commenti sulla vita sessuale di una persona, commenti sull'aspetto, battute e commenti a sfondo sessuale inappropriati, commenti e/o pressioni per favori sessuali, contatti fisici o gesti indesiderati, esposizioni o distribuzione di materiale pornografico o materiale sessualmente allusivo.

MOLESTIE RAZZISTE E BASATE SU CREDENZE RELIGIOSE. Qualsiasi molestia e discriminazione verbale, non verbale o fisica perpetrata nei confronti di individui o gruppi appartenenti a diverse comunità etniche e culturali. Include gesti indesiderati, battute, commenti offensivi o commenti denigratori sul lignaggio, l'origine, la cultura, il colore della pelle, la nazionalità o la religione di una persona.

MOLESTIE BASATE SU ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE. Qualsiasi tipo di discriminazione e molestia basata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere di una persona, inclusi commenti omofobi, transfobici, basati sul genere, battute indesiderate, commenti denigratori, minacce relative alla sessualità o all'identità di genere di una persona.

MOLESTIE O BULLISMO SUL LAVORO. Qualsiasi comportamento abusivo prolungato e ripetuto, violenza psicologica, pressione, comportamento discriminatorio nei confronti di una persona sul posto di lavoro, sia personalmente che professionalmente. Il bullismo può includere la diffusione di informazioni o voci false per screditare una persona, disturbarla mentre svolge le sue attività lavorative, minacciarla, insultarla, abusarla, trattarla in modo ingannevole, rudemente, intimidirla o isolarla.

LA PAROLA CHIAVE PER PREVENIRE TUTTE QUESTE AZIONI È: **CONSENSO***

*Avere/concedere volontariamente il permesso affinché qualcosa accada o acconsentire liberamente a fare qualcosa.

DOMANDATI OGNI VOLTA CHE NE HAI BISOGNO

"IL MIO COMPORTAMENTO È CORRETTO?"

"HO IL CONSENSO?" "C'E' UN ACCORDO?" "HO DATO IN MODO CHIARO E LIBERAMENTE IL MIO CONSENSO?"

CONTATTI UTILI

RISORSE UMANE:

Garante:

info: www.unifi.it/vp-2760-garante.html

e-mail: garante.diritti@unifi.it

Consigliera di fiducia

info:

e-mail:

Comitato Unico di Garanzia (CUG)

info: www.unifi.it/vp-9265-comitato-unico-di-garanzia-per-le-pari-opportunita.html

e-mail: cug@unifi.it

CENTRI ANTI VIOLENZA (CAV)

Associazione Artemisia Centro donne contro la violenza "Catia Franci" Onlus

e-mail: info@artemisiacentroantiviolenza.it / Tel.: 055 601375

info: www.artemisiacentroantiviolenza.it

Centro Aiuto donna Lilith

e-mail: centrolilith@anpas.empoli.fi.it

info: www.lilithcentroaiutoadonna.it

Altri CAV in Toscana: www.regione.toscana.it/-/i-siti-web-dei-centri-antiviolenza

ASSOCIAZIONI LGBTQIA+

IREOS - Centro Servizi Autogestito Comunità Queer

e-mail consultorio: consultorio@ireos.org

info: www.ireos.org

OCTOPUS LAB INFO



OCTOPUS LAB
www.theoctopuslab.wordpress.com
info.octopuslab@gmail.com
TheOctopusLab8 on Facebook
@the_octopuslab on Instagram
@TOctopuslab on Twitter



OCTOPUS LAB PRESENTA

AZIONI CONTRO LE MOLESTIE

Consigli pratici per riconoscere,
prevenire e contrastare le molestie

CREIAMO INSIEME SPAZI SICURI



COME POSSO REAGIRE SE HO SUBITO UNA

MOLESTIA?

CREA IL TUO SCHEMA DI DIFESA CONTRO LE MOLESTIE

Ogni giorno subiamo diverse pressioni e può succedere che qualche persona ci approcci in maniera fastidiosa, sessualmente esplicita, o in altre maniere che percepiamo come offensive e dannose per la nostra dignità.

Questo elaborato vuole aiutarti a riflettere sulle tue sensazioni per offrirti possibili vie preventive di reazione ad eventuali molestie.

La consapevolezza e la prevenzione ti aiuteranno a non essere colta di sorpresa!

IMMAGINA LA SEGUENTE SITUAZIONE:



A sta molestando B, C è una persona che assiste all'episodio. Vogliamo capire cosa possono fare A, B e C in questa situazione.

Cosa faresti se fossi B o C?

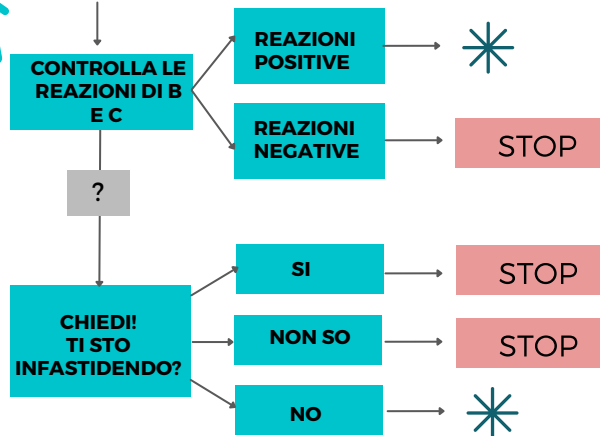
Che faresti se ti ritrovassi solo con una persona che ti sta infastidendo o molestando?

Che faresti nel caso ti rendessi conto di stare molestando o infastidendo una persona? Come riusciresti a fermarti e/o riflettere su come agire con rispetto?

UN PO' DI PRATICA: PROVA A BUTTARE GIÙ LE TUE DEFINIZIONI DI MOLESTIA E CONSENSO



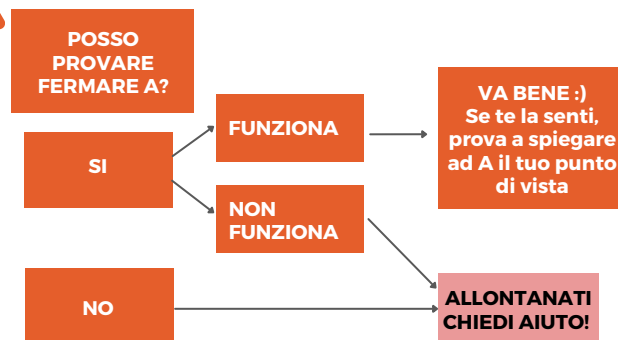
A: STO MOLESTANDO B?



VA BENE. Continua a tenere sotto controllo le reazioni di B.



B: A MI STA MOLESTANDO. COSA POSSO FARE?



ALCUNE VIE POSSIBILI PER CHIEDERE AIUTO:

1. ESCLAMA "AIUTO!" o PROVA A FARE SEGNALI/GESTI di AIUTO.

2. RIVOLGITI A UN* COLLEGA.

- Chiedi ad una terza persona (e.g. C) di intervenire (subito o in un secondo momento)
- Chiedi a C di rimanere con te mentre provi ad affrontare A
- Chiedi un consiglio

3. RISORSE UMANE (Vedi i contatti utili)

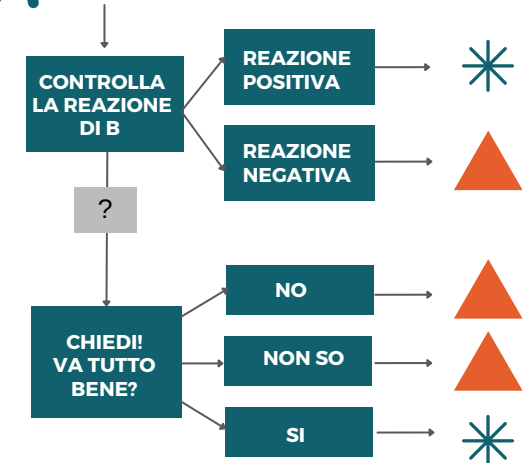
4. CONTATTA LE AUTORITÀ / ASSOCIAZIONI

- Polizia 112
- Numero anti violenza e stalking 1522 (www.1522.eu)
- Centri Anti Violenza (CAV) (Vedi Contatti Utili)
- Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (www.unar.it)

UN'ULTERIORE VIA DI AZIONE: SCANSIONA IL QR CODE E COMPILA LA RACCOLTA DI RACCONTI ANONIMI DI OCTOPUS



C: A STA MOLESTANDO B? COSA POSSO FARE?



Rimani nei dintorni / parla con B dopo l'accaduto



Cosa posso fare se assisto ad un episodio di molestia?

Alcuni esempi:

- Distrai con un'azione (chiedi che ore sono o un'informazione, fingi di essere una conoscente della vittima, fai dei rumori, fai in modo che B e A si accorgano della tua presenza, renditi visibile nella scena).

- Chiedi ad altre persone di intervenire, magari a persone che rivestono un ruolo lavorativo di più alto livello (esempi: ricercatore, docente, dirigente, ufficio risorse umane).

- Osserva, testimonia, documenta, annota e fornisci tutto il materiale raccolto alla vittima, non diffonderlo senza avere l'esplicito consenso di quest'ultima.

- Parla alla persona che compie la molestia: fermala e in secondo momento parla anche con la vittima. Cerca di non alzare i toni della conversazione, l'obiettivo sono la tua sicurezza e quella della vittima!

In ogni caso, resta sul posto e parla con B dopo l'accaduto.